



Relazione morale al bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021

Carissimi Soci,

Desidero condividere con voi qualche riflessione sull'anno che si è chiuso: un anno difficile, di sofferenze e sacrifici che hanno messo alla prova la nostra resistenza e la nostra capacità di essere resilienti.

Anche noi abbiamo vissuto le limitazioni ai contatti fisici e ravvicinati, che ancora stiamo sperimentando, mentre ci servirebbero relazioni di prossimità, capacità di ascolto e di risposte e nuove soluzioni per rimetterci in cammino.

Vogliamo pensare a questo tempo come un periodo necessario per mettere in atto tutte le risorse utili per affrontare e sconfiggere il virus e per riflettere sul nostro futuro.

*E ancora, vogliamo guardare al volto nuovo dell'associazione, alle sue due anime - per necessità e per volontà di differenziare gli interventi - entrambe volte ad un unico obiettivo: **sostenere e promuovere il valore dell'accompagnamento nel fine vita, la conoscenza dei diritti costituzionali garantiti, fare informazione e promozione.***

Questo l'impegno: proporre iniziative culturali che ci aiutino a riflettere su tematiche legate ai grandi valori che contribuiscono a dare senso alla vita: la bellezza, la conoscenza, i limiti dell'uomo.....

Noi vogliamo ripartire da qui, una ripartenza che sappia andare oltre l'emergenza, per risvegliare la speranza; sguardi nuovi che messi in dialogo creano nuovi intrecci.

*Il Presidente
Giovanni Verga*

Varese, 24 giugno 2021

SULLE ALI Organizzazione di Volontariato

Sede legale Varese Via Carrobbio, 15

Codice Fiscale 95071890123

Iscritta al Registro Generale del Volontariato Sez. Prov.le Varese al progr. n. VA-286

Relazione illustrativa dell'attività svolta

e

Note al Rendiconto al 31/12/2020

Premessa alla presentazione dell'attività dell'Associazione necessaria per dare il giusto inquadramento alla relazione di contesto.

Prima di entrare nel merito riteniamo necessario condividere con tutti voi alcuni pensieri rispetto alla pandemia. Così come altre situazioni e realtà la pandemia ha sospeso anche la vita della nostra associazione. Molto ci è pesato e sta pesando l'allontanamento dal reparto e le relazioni venute meno, sia con gli operatori che con i degenti e familiari, come se avesse perso in parte di significato il senso del nostro impegno.

Abbiamo dovuto inventarci nuove strategie sia sul piano logistico che operativo.

Abbiamo praticato il lavoro a distanza sia per l'attività istituzionale che nel costruire nuove relazioni esterne; la ricerca ed organizzazione di una nuova sede esterna all'ospedale, reinventandoci un ruolo altro e per costruire una nuova identità associativa.

Tutti questi aspetti derivati da una condizione di negatività che, grazie al lavoro di tutti, si è trasformata in opportunità per ripensarci come associazione, allargare i nostri orizzonti e le nostre relazioni.

❖ **CHI SIAMO: LA NOSTRA CARTA D'IDENTITÀ**

Nome: Associazione **SULLE ALI** Organizzazione di Volontariato: data di nascita 26 gennaio 2011

Sede legale: Varese Via Carrobbio, 15; operativa: presso la SSD di Cure Palliative e Hospice dell'ASST Sette Laghi Ospedale di Circolo di Varese (Viale Luigi Borri, 57 Varese)

e-mail: info@sullealivarese.com; segreteria@sulleali@gmail.com; posta certificata: sullealivarese@pec.it
web: sullealivarese.com

❖ **MISSION**

Dal 2011 ad oggi sono state tante le persone che hanno ricevuto cure palliative a domicilio e in hospice da parte dell'equipe sanitaria della ASST Sette Laghi-Ospedale di Circolo di Varese, servizio pubblico che fornisce cure palliative e terapia del dolore a malati affetti da patologie inguaribili.

L'Associazione Sulle Ali, sulla base di una collaborazione con l'Ospedale, in essere sin dal 2012, assicura supporto economico all'attività prevalente svolta dall'equipe sanitaria, andando ad integrare e potenziare quanto garantito istituzionalmente dall'ente pubblico preposto. Promuove e finanzia gli interventi chiamati "complementari" e "di supporto" per migliorare la qualità di cura, nella logica di assicurare l'attività di assistenza continua, per una presa in carico "globale" del paziente e della sua rete di relazioni familiari.

❖ **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Al 31/12/2020 l'associazione contava n. 109 soci di cui 14 fondatori.

L'Organo di amministrazione attualmente in carica è composto da: Presidente Giovanni Verga; Vice Presidente Maria Stella Porcelli; Consiglieri: Luisa Romeo, Alessandro Cavalli, Marina Bassetti. *Assistono alle riunioni dell'organo di amministrazione – senza diritto di voto – i soci individuati come membri supplenti: Giovanna Rateni e Elena Roma.*

Nel corso dell'anno l'Organo di Amministrazione (Direttivo) si è incontrato con periodicità per discutere e deliberare la programmazione della propria attività e iniziative ad essa collegate. Compatibilmente con i loro impegni lavorativi, aggravati dall'emergenza, alle riunioni hanno preso parte i medici e la

coordinatrice degli infermieri per il necessario confronto, anche se le occasioni sono state notevolmente ridotte.

I servizi amministrativi e di supporto

L'attività di segreteria è stata assicurata attraverso il lavoro a distanza e ha comportato un impegno per la gestione amministrativa dell'Associazione per circa 15 ore/sett.li. La parte economico-finanziaria gestita dalla tesoriera ha impegnato per un monte annuo di 100 per la gestione corrente, oltre a circa 50 ore per predisposizione del nuovo schema contabile, alla luce delle modifiche introdotte a seguito della riforma del Terzo Settore.

Tutti i membri del direttivo sono stati coinvolti nella attività gestionale, in relazione alle competenze e compiti tra di essi suddivisi (informazione, pubbliche relazioni, supporto alle esigenze del reparto, logistica, rapporti con i volontari,..).

A partire dall'inizio dell'anno è stato avviato il processo di revisione dello Statuto che ha richiesto partecipazione a seminari, corsi formativi, confronto con altre realtà associative e un importante dialogo e confronto interno.

Le ore dedicate a tali attività, svolte a titolo di puro volontariato, hanno assicurato complessivamente la vita associativa ed i conseguenti aspetti gestionali. Tale impegno, di valore complessivo superiore a 1600 ore, è equivalente ad una figura professionale per circa 30 ore settimanali.

❖ ATTIVITA' SVOLTA NEL 2020

Per il servizio di cure palliative e hospice

L'Associazione SULLE ALI ha proseguito per l'intero anno 2020 la collaborazione con la ASST Sette Laghi Varese attraverso la convenzione annuale (in vigore sin dal 2012) per il potenziamento dei servizi erogati come ospedalizzazione domiciliare. La convenzione scaduta il 31/12/2020 è stata nuovamente sottoscritta limitatamente al periodo gennaio/marzo 2021. La ridotta temporalità è da ricondursi alle nuove modalità e condizioni (organizzative ed economiche) proposte dall'Azienda Ospedaliera in fase di rinnovo rispetto a: ambiti di intervento, nuove progettualità e modalità di collaborazione. Questo nuovo modello di relazioni prevede la presentazione da parte dell'Associazione di progettualità che sono attualmente in fase di definizione con i nostri referenti medici della SSD Cure Palliative e Hospice, progetti che verranno presentati e contrattati con la Direzione Generale dell'Ospedale.

A partire dal mese di marzo 2020 il reparto ha dovuto riorganizzarsi velocemente per riuscire a fronteggiare la richiesta aziendale di accogliere pazienti Covid in fase terminale e per assicurare supporto ad altri reparti per offrire le proprie competenze e cure palliative. A fronte di queste emergenze e per ridurre i rischi di contagio, l'accesso ai familiari è stato vietato e/o ridotto, limitando così il senso ed il valore del significato di "accompagnare" il malato terminale, intrinseco nel lavoro dell'equipe di cure palliative.

ATTIVITA' HOSPICE E OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE ANNO 2020

Hospice: n. 10 posti letto

pazienti segnalati al servizio: colloqui effettuati 931; valutazioni effettuate n. 605 ;

Organico: 5 medici; 1 coordinatore infermieristico; 6 infermieri professionali; 5 OSS (operatori socio-sanitari)

n. ingressi 233; n. giornate di degenza 3540; percentuale di copertura posti letto = 97%; media tempo permanenza gg. 15

ospedalizzazione domiciliare:

n. operatori assegnati al servizio: 4 infermieri + 1 infermiere referente + 1 infermiere che svolge attività amministrative; (medici dell'unità di cure palliative e hospice)

persone seguite anno 2020 = 521

Hospice Covid: n. 6 posti letto

organico: 5 medici (gli stessi dell'Hospice); 1 coordinatore infermieristico; 8 infermieri; 2 OSS (operatori socio-sanitari)

n. ingressi 90; n. giornate di degenza 1708; percentuale di copertura posti letto = 78%

I servizi complementari

Ovviamente anche le attività cosiddette complementari promosse e finanziate dall'Associazione hanno subito l'arresto per quasi l'intero anno 2020. Per l'esigenza di limitare i rischi di contagio si è reso obbligatorio chiudere l'accesso al reparto ai soggetti esterni (volontari e figure professionali non sanitarie non dipendenti direttamente dall'Azienda).

Dei progetti finanziati dall'Associazione l'unico proseguito nell'anno è stato l'attività di aromaterapia in quanto svolta dal personale dell'equipe sanitaria, alla quale l'associazione ha garantito la copertura economica per l'acquisto degli olii essenziali.

Progetti e interventi in continuità per il servizio ospedaliero

Sono state riconosciute le ore extra svolte nel corso del 2020 dall'equipe sanitaria (personale infermieristico e OO.SS.) per l'ospedalizzazione domiciliare, per un importo di € 10.303,00.

Per le attività complementari (periodo gennaio/marzo) il costo sostenuto è stato di € 3.436, di cui € 2.490,33 spesi per aromaterapia.

Costi di gestione delle tre autovetture dell'Associazione (di cui 2 di proprietà concesse in comodato gratuito all'ospedale per il servizio domiciliare e 1 ricevuta in comodato gratuito da altro soggetto esterno utilizzata dall'associazione); la spesa sostenuta è stata di € 16.477. La spesa comprende un importante intervento di manutenzione straordinaria all'autovettura Skoda, acquistata nel 2011, per garantirne l'affidabilità e utilizzo almeno sino a tutto il 2021.

Spese per la formazione (master PIC; corsi su adeguamento statuto, convegni) € 2.070.

Si è provveduto all'acquisto di materiale di consumo e attrezzature necessari per il buon funzionamento del reparto per un importo di € 2.285.

Le iniziative e i progetti realizzati dall'Associazione

I Soci, i donatori, i sostenitori ed amici sono stati raggiunti ed informati attraverso facebook, il sito dell'Associazione, la newsletter, risultati strumenti validi anche in periodo di pandemia considerata l'impossibilità di proporre iniziative in presenza. Questo ha avuto gioco forza ricadute anche sul piano economico essendo venuto meno il contatto diretto, in particolare quello con i familiari e parenti dei ricoverati, primi sostenitori della nostra attività. (- 52% rispetto al 2019).

I volontari nel corso dell'anno 2020 sono rimasti "in panchina" per quanto riguarda l'attività diretta in hospice e a domicilio. È stata promossa la condivisione della particolare situazione con altre realtà associative, attraverso partecipazione ad incontri online di riflessione sui temi fondamentali del

volontariato, tenuto conto dei bisogni e attese della comunità e momenti di confronto interno al gruppo-volontari.

L'importanza del loro silenzioso lavoro è emersa ancora di più proprio nel periodo di lontananza dal reparto; da parte dell'equipe infermieristica diverse sono state le manifestazioni in tal senso. Questo per noi rappresenta una gratificazione rispetto al ruolo dei volontari; un ruolo fondamentale nell'attività che svolgono e sostegno prezioso nella cura e nella relazione con i pazienti. **Volontari volto e voce dell'Associazione e ponte tra familiari ed equipe.**

Gli Interventi e progetti

- acquisto di dispositivi di protezione per l'equipe per fronteggiare l'emergenza sanitaria e interventi di carattere sociale
- sportello telefonico "Pronto ti Ascolto" avviato da novembre sino a gennaio 2021, gestito da volontari appositamente formati in collaborazione con la Coop. Medici Insubria, di ascolto e orientamento sui servizi rivolto alla cittadinanza, per fornire informazioni corrette per aiutare a superare le difficoltà legate all'emergenza Covid.
- Sostegno psicologico professionale a disposizione di familiari, personale dell'equipe, volontari, soci.....

Per questi interventi sono stati spesi complessivamente € 16.747 di cui:

- . per fornitura presidi certificati e di comunità € 7.718,53 (mascherine chirurgiche, FFP2 e in tessuto);
- . per progetti di sostegno sociale € 6.286,29 (progetto dormitori e Pronto Ti Ascolto);
- . per supporto psicologico € 2.742,00

Nuovo statuto: un importante lavoro di lettura delle normative di riferimento contenute nel D.lgs. 117/2017, s.m.i., e di confronto interno e verifica con i soggetti preposti del terzo settore. Partecipazione istituzionale che ha trovato la sua naturale chiusura nell'assemblea straordinaria del 20 ottobre scorso con l'approvazione del nuovo statuto, grazie anche alla collaborazione del Notaio dr.ssa Nicoletta Borghi.

Sede dell'Associazione: a far tempo dal mese di novembre è diventata operativa la nuova sede dell'associazione, punto di riferimento per soci, volontari, familiari, pur con le limitazioni all'accesso determinate dal periodo contingente. La sede è aperta tre pomeriggi alla settimana.

Nuovo sito istituzionale Nel corso dell'anno la società incaricata per il rifacimento del sito istituzionale ha operato in stretta collaborazione con la segreteria e con i membri del direttivo per dare forma e contenuti al nuovo sito che rappresenta il biglietto da visita dell'Associazione. In coincidenza con il periodo natalizio è stata realizzata la vetrina solidale virtuale che ha consentito di raggiungere soci e sostenitori con le proposte natalizie, in sostituzione del tradizionale mercatino.

Questa nuova forma di comunicazione, sollecitata anche dalla particolarità del momento, ha dato dei risultati positivi in termini di contatti, visualizzazioni, donazioni, che hanno confermato e rafforzato la validità della scelta.

❖ NOTE AL RENDICONTO 2020

Nel tracciare il bilancio dell'attività svolta nell'anno non possiamo non rilevare come su questa abbia inciso in ampia misura l'emergenza sanitaria che – iniziata nel mese di marzo - ha poi finito per condizionare fortemente progetti ed iniziative pianificati.

Quanto realizzato è stato possibile grazie all'impegno di testa, di cuore e di tempo dedicato dai membri del direttivo per l'attività istituzionale e che ha consentito di mantenere fermo lo sguardo alle esigenze del reparto a beneficio dei malati e al contempo di riorientare le risorse disponibili sulle nuove emergenze determinate dalla pandemia.

Attività:

Consistono nella giacenza di cassa e nelle disponibilità sul conto corrente n. 1000/17186 Banca INTESA SAN PAOLO S.p.A.

Beni durevoli: consistono in due PC, una stampante ed un PC portatile; due autovetture di proprietà (Skoda Fabia, Renault Clio) e una (Hyundai) ricevuta in comodato gratuito dall'Associazione Cancro Primo Aiuto di Monza.

Arredi e attrezzature acquistati nel corso dell'anno per la nuova sede di Via Carrobbio, 15.

Passività

Non sussistono passività.

ENTRATE

Le entrate si riferiscono alla quota sociale versata dai soci, confermata in € 20/anno, nonché quelle, prevalenti, provenienti da donazioni di parenti e amici di pazienti che sono stati assistiti dal servizio di cure palliative e terapia del dolore e dalla destinazione alla nostra Associazione del 5x1000. Altri contributi sono pervenuti da associazioni che hanno, con le loro donazioni, sostenuto attraverso di noi, l'attività dell'hospice.

Rispetto alle entrate la pandemia ha ridotto gli importi derivanti da donazioni in confronto al passato per le ragioni sopra dette. Anche le prossime entrate derivanti dal 5 per mille potrebbero subire un calo per la possibile destinazione, da parte dei contribuenti, a favore di altri soggetti intervenuti ad operare in ambito socio-sanitario per l'emergenza covid.

Si precisa peraltro, doverosamente, che a fronte della situazione di difficoltà che le associazioni hanno vissuto e stanno vivendo sul piano delle risorse economiche, il Governo con i vari decreti "Cura Italia" ha disposto l'anticipazione della erogazione degli introiti da 5 x 1000 relativi alle annualità 2018 (redditi 2017) e 2019 (redditi 2018), importi ricevuti nel corso del 2020.

USCITE

Spese destinate a progetti come descritti alla voce **attività svolte nel 2020**

spese generali

Le spese generali costituiscono importo marginale a dimostrazione del fatto che l'associazione ha operato grazie all'attività di volontariato.

Avanzo di esercizio

L'avanzo di esercizio riportato a nuovo e non utilizzato è pari ad **€ 32.167,50** che va ad aggiungersi all'avanzo degli esercizi precedenti (**€ 200.865,56**) per un importo totale di **€ 233.033,06** corrispondente alle disponibilità liquide al 31/12/2020 (patrimonio netto).

§§§§§§§§§§§§§§

OBIETTIVI, STRATEGIE e PROGETTI 2021

Per il servizio di cure palliative e hospice

Anche per l'anno 2021 (quanto meno per tutto il primo semestre) rimarrà forte la condizione di stallo per tutte le attività di volontariato e collaborazioni che prevedono la presenza in reparto, con conseguente grave disagio soprattutto per pazienti e familiari.

I nostri volontari si sono messi a disposizione per svolgere attività altre su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, della Protezione Civile/Comune di Varese a supporto dell'attività vaccinale in corso.

Quella dell'attività vaccinale all'hub della Schiranna oltre a rispondere ad una precisa esigenza, si sta rivelando anche una grande opportunità. La condivisione della gestione con altre realtà associative rappresenta un valore sul quale costruire e fare "rete", parola molto spesso evocata ma altrettanto poco praticata. Non solo, anche occasione di arricchimento per la risposta avuta da nuovi volontari provenienti da esperienze e realtà diverse che si sono avvicinati e che sono entrati a far parte della famiglia di Sulle Ali e che si auspica proseguiranno il cammino a sostegno delle nostre attività.

Tutto questo è volontariato: essere disponibili e flessibili alle esigenze e necessità rappresentate, in attesa di poter essere riammessi in sicurezza in reparto e riprendere così la nostra attività ordinaria. Su questo si sta lavorando facendo pressioni sia direttamente in ambito locale (direzione sanitaria ospedaliera), che con il coinvolgimento di organismi di rappresentanza - in primis la FICP a livello regionale, per far riconoscere il ruolo che il volontariato ricopre nell'ambito delle cure palliative.

Con l'esplosione della pandemia da Covid-19 abbiamo assistito ad una sensibile crescita del bisogno di cure palliative, tanto che le cure a casa sono diventate una vera e propria esigenza. Oggi più che mai riteniamo che le cure palliative domiciliari siano una risorsa da potenziare, quale vera alternativa ad un ricovero in ospedale, sia per la limitata disponibilità di posti letto, sia per i limiti oggettivi che la pandemia ha fatto emergere rispetto al non poter garantire un accompagnamento ed una assistenza così come la Legge 38 ha previsto e delineato.

Il *core* delle nostre proposte progettuali per il 2021 resta quello di mantenere l'attenzione alle necessità e supporto all'attività dell'equipe, obiettivo questo che rappresenta la "costante e la continuità" istituzionale dell'Associazione.

Definizione di nuove relazioni con l'Azienda Ospedaliera per l'attuazione delle progettualità condivise con la nostra equipe medica, in relazione ai bisogni rappresentati, quali:

- Potenziamento dell'ospedalizzazione domiciliare per ottimizzare la presa in carico dei pazienti riducendo gli attuali tempi di attesa, a beneficio delle persone che chiedono l'accesso alle cure. (*mediante utilizzo dei fondi già in disponibilità dell'Azienda Ospedaliera*).

Percorsi volti al "prendersi cura"

- Prosecuzione del progetto "help psicologico" gestito da professionista esterna, già attivato nella prima fase dell'emergenza, rivolto a familiari, personale dell'equipe, soci e volontari. Il perdurare degli effetti della pandemia ha infatti fatto emergere ancor di più che nella prima fase, situazioni di stanchezza e stress che necessitano di essere sostenute, per essere preparati ad affrontare la ripresa. Uno spazio privato e riservato a cui rivolgersi per ogni tipo di problematica psicologica personale, familiare o sociale.
- Sostegno ed accompagnamento professionale nell'elaborazione del lutto per i familiari di pazienti seguiti al domicilio, attualmente non garantito dal servizio psicologico ospedaliero.

- Coinvolgimento dei volontari adeguatamente formati, nel fornire pronte risposte alle esigenze e bisogni dei caregiver, consentendo una migliore e più puntuale gestione del paziente.

Al finanziamento dei progetti di cui sopra saranno destinate (*oltre alle risorse già in disponibilità dell'Azienda Ospedaliera*) le risorse derivate dal 5 per mille –annualità 2018 e 2019 (su redditi 2017-2018).

Per le attività tipiche dell'Associazione

Attività amministrativa e di segreteria

Da febbraio 2021 ha trovato attuazione la volontà di potenziare la segreteria con una figura esterna assunta con contratto part-time (12 ore sett.li).

Nel corso dell'anno 2020 in tempo di pandemia ha assunto un valore assoluto l'aspetto della comunicazione e informazione mediatica; di conseguenza l'importanza di disporre di figure dedicate con competenze in ambito delle pubbliche relazioni, gestione social, ricerca fondi e nella collaborazione con Enti Pubblici e mondo non profit.

Anche noi abbiamo ritenuto maturo il tempo per segnare un nuovo passo e dare nuova linfa ad aspetti legati alla comunicazione e informazione istituzionale, per i quali sono richieste competenze specifiche non reperibili all'interno dell'Associazione. Pertanto a partire dal mese di marzo 2021 l'associazione ha affidato tale incarico ad una figura esterna, con contratto part-time (12 ore sett.li).

La scelta di pervenire ad avere personale dipendente, già portata in approvazione nella precedente Assemblea e concretizzata a partire dal nuovo anno, risponde ad esigenze di dotarsi di una struttura organizzativa in grado di fronteggiare i nuovi compiti e adempimenti che scaturiranno anche per effetto della prossima entrata in vigore del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Adempimenti che richiederanno alle Associazioni di farsi trovare pronte ad affrontare il cambiamento anche sotto il profilo amministrativo e gestionale. Verrà sempre assicurato il supporto da parte delle figure volontarie che sino ad oggi hanno svolto le attività di segreteria dell'associazione, in un'ottica di accompagnamento rispetto alle competenze acquisite.

E' stata portata a termine la realizzazione del nuovo sito istituzionale, scelta approvata lo scorso anno e che ha trovato completa definizione nel mese di marzo u.s..

Sicurezza e Privacy

Sicurezza e privacy che, seppur riferiti a diversi strumenti normativi, sono diventati negli anni temi più cogenti anche per il mondo associativo. A questo proposito risulta necessaria una consulenza esterna specifica sia per le attività tipiche dell'Associazione, che nelle relazioni con soggetti esterni (es. Azienda ospedaliera), pre-condizione per la realizzazione di progetti e interventi, al fine di tutelare e tutelarci nei confronti di terzi.

Iniziative culturali

Decennale 2011-2021

Per il decennale dell'associazione (26 gennaio 2021) abbiamo: realizzato il logo celebrativo; mandato in stampa il book fotografico "*Hospice luogo di vita*" per far conoscere la realtà dell'hospice e dare concretezza al significato di "*prendersi cura*"

La pubblicazione è stata inviata ai soci, ai volontari, al personale dell'equipe e ai sostenitori. Prevediamo nel corso dell'anno di organizzare un evento di presentazione, per aprire "fotograficamente" le porte dell'hospice ed avvicinare le persone a questa realtà.

DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento – *cd.testamento biologico*): se pensiamo a quanto poco spazio viene dato ad argomenti che parlano di "cura del dolore" e "scelte di fine vita" non dobbiamo stupirci della diffusa impreparazione. Quali che siano le "cause" riteniamo che sia tempo perché ciascuno nel proprio ruolo contribuisca a fare chiarezza, a parlarne con la delicatezza, il rispetto e la sensibilità dovuti, affinché ciascuno possa disporre di informazioni precise, corrette e abbia quindi la possibilità di decidere con consapevolezza. Questo compito riguarda anche noi che abbiamo scelto di *ascoltare, aiutare e accompagnare* chi sta percorrendo il cammino verso il fine vita, contribuendo così a far crescere conoscenza e responsabilità. In questo senso stiamo pensando, in collaborazione con l'equipe medica, ad una iniziativa/evento che affronti questo tema.

Prevediamo di promuovere entro la fine dell'anno iniziative culturali di più ampio respiro, che pur partendo da visuali apparentemente lontane dal nostro focus, vadano ad abbracciare nuovi ambiti, creando tracce, intrecci e relazioni.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Il Bilancio di previsione 2021 che viene portato questa sera in approvazione, contiene alcune voci di spesa che afferiscono a scelte già approvate nell'esercizio 2020 e che non hanno trovato completa attuazione nel corso dello stesso anno. Tali voci sono state pertanto riproposte a nuovo per la relativa copertura di spesa.

Il bilancio 2021 si presenta con una differenza negativa tra E e U.; l'incremento di spesa previsto, rispetto al trend ordinario degli anni precedenti, deriva per lo più dalla nuova voce "spesa per il personale dipendente" (oneri e adempimenti conseguenti) e spese per la nuova sede istituzionale.

La risultante differenza negativa viene coperta mediante utilizzo dell'avanzo proveniente dagli esercizi precedenti.

§§§§§§§§§§§§§§§§

LE PERSONE CHE INCONTRIAMO SUL NOSTRO CAMMINO RAPPRESENTANO IL VALORE CHE DA' IL SENSO AL NOSTRO LAVORO. UN VALORE CULTURALE CHE FONDA TUTTI GLI ALTRI VALORI.

Il Presidente
(Giovanni Verga)



Varese, 24 giugno 2021